

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

3.3.1 Premessa

L'articolo 6 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, nonché con le linee di indirizzo emanate all'art. 6 ter del medesimo decreto legislativo. Inoltre, lo stesso articolo 6, come novellato dal D. Lgs n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a superare il concetto tradizionale e statico di dotazione organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e può essere aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, rappresentando uno strumento programmatico, modulare e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'organizzazione degli uffici.

3.3.2 Programmazione personale del comparto

La dotazione organica in termini finanziari prevista all'art. 6 del D. Lgs n. 165/2001, come novellato dal D. Lgs n. 75/2017 e costruita nel rispetto delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del medesimo decreto legislativo, viene di seguito rappresentata:

CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	% lavorativa	Costo tabellare con oneri e IRAP	Al 01/01/2023			Costo personale in servizio e programmato al 01/01/2023
			Personale in servizio a T.I. (compresi comandi e distacchi in uscita)	Programmazione residua	Programmazione residua in deroga CPI	
DIR	100,00%	€ 62.227,16	38	5		€ 2.675.767,88
D3	100,00%	€ 39.281,60	198			€ 7.777.756,80
D3	83,33%	€ 32.733,36				€ -
D3	66,67%	€ 26.189,04				€ -
D3	50,00%	€ 19.640,80	1			€ 19.640,80
D1	100,00%	€ 34.338,39	696	46	53	€ 27.299.020,05
D1	91,67%	€ 31.478,00	3			€ 94.434,01
D1	83,33%	€ 28.614,18	12			€ 343.370,16
D1	66,67%	€ 22.893,40	1			€ 22.893,40
D1	50,00%	€ 17.169,20	10			€ 171.691,95
C1	100,00%	€ 31.646,33	615	25		€ 20.253.651,20
C1	91,67%	€ 29.010,19	3			€ 87.030,57
C1	83,33%	€ 26.370,89	21			€ 553.788,62
C1	66,67%	€ 21.098,61	6			€ 126.591,65
C1	50,00%	€ 15.823,17	6			€ 94.938,99
B3	100,00%	€ 29.693,07	223	5		€ 6.770.019,96
B3	91,67%	€ 27.219,64	2			€ 54.439,27
B3	83,33%	€ 24.743,24	6			€ 148.459,41
B3	66,67%	€ 19.796,37	4			€ 79.185,48
B3	50,00%	€ 14.846,54	1			€ 14.846,54
B1	100,00%	€ 28.156,88	88	2		€ 2.534.119,20
B1	83,33%	€ 23.463,13	4			€ 93.852,51
B1	66,67%	€ 18.772,19	2			€ 37.544,38
B1	50,00%	€ 14.078,44	3			€ 42.235,32
A	100,00%	€ 26.641,46	1			€ 26.641,46
			1.944	83	53	€ 69.321.919,63

La stessa tiene conto dei dipendenti assegnati giuridicamente alla Giunta Regionale alla data del 01/01/2023, articolata per categoria giuridica e percentuale lavorativa, compreso il personale in mobilità o distacco in uscita, come suggerito dalle linee guida ministeriali di luglio 2018, al fine di valorizzare gli oneri futuri in caso

di rientro in servizio.

Il costo lordo annuo di ciascuna unità, sia assunta che cessata, viene computato con riferimento al trattamento economico tabellare iniziale, aggiornato al nuovo CCNL sottoscritto in data 16/11/2022, comprensivo di oneri contributivi e previdenziali e dell'IRAP, con esclusione delle progressioni economiche orizzontali e di tutte le forme di salario accessorio.

Laddove l'assunzione derivi da contratto a part time, la spesa del personale è stata calcolata in termine di percentuale di prestazione lavorativa; in particolare la Regione Marche è subentrata nei contratti a tempo parziale vigenti al momento del trasferimento dei dipendenti dalle Province a seguito dell'attuazione delle leggi n. 56/2014 e n. 205/2017.

Per la definizione del programma triennale del fabbisogno di personale del comparto per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a-bis) e dell'art. 17, comma 1, lett. d-bis) del d. Lgs. n. 165/2001, con nota del 12 dicembre 2022 è stato richiesto alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale di comunicare alla struttura competente in materia di personale le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti.

Nelle richieste pervenute i direttori hanno, altresì, individuato le priorità assunzionali al fine di consentire al Comitato di Coordinamento di effettuare le scelte programmatiche più opportune nel rispetto della disciplina del turn over, prevista dall'art. 3 D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 e, pertanto, utilizzando solamente le capacità finanziarie disponibili, generate dalle cessazioni avvenute nell'anno 2022. La Giunta, nella seduta del 27 febbraio 2023, ha indicato come prioritario il potenziamento in termini di risorse umane dei settori inerenti alle infrastrutture e dei lavori pubblici con riferimento ai cantieri di edilizia sanitaria e ospedaliera già avviati e da avviare in attuazione anche del PNRR.

Pertanto, per quanto riguarda il personale del comparto della Giunta regionale, la presente programmazione prevede l'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro individuale complessivamente di n. 118 unità, nella fattispecie:

- n. 54 unità di categoria giuridica D, di cui:
 - n. 18 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" da ricoprire tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 574 del 21/09/2022 e ss.mm.ii.;
 - n. 6 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" saranno coperti facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001, nello specifico n. 1 unità categoria giuridica di accesso D3;
 - n. 2 unità con profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" saranno coperti tramite l'utilizzo dell'istituto della progressione di carriera ai sensi del comma 1-bis dell'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001;
 - n. 2 unità con profilo professionale D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" utilizzando la graduatoria vigente approvata con decreto n. 659 del 22 settembre 2021 del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali;
 - n. 1 unità con profilo professionale D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" sarà coperto facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001;
 - n. 18 unità con profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista" da ricoprire tramite lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici già approvate con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 86 del 22/02/2023 e ss.mm.ii. per n. 13 unità e decreto n. 595 del 03/10/2022 e ss.mm.ii per n. 4 unità, per la restante n. 1 unità verrà indetta specifica procedura concorsuale;
 - n. 5 unità con profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista" saranno coperti facendo

ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001, nello specifico 4 unità sono categoria giuridica di accesso D3;

- n. 2 unità con profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista”, in possesso dei requisiti previsti all’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017;
- n. 46 unità di categoria giuridica C, di cui:
 - n. 25 unità profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” da ricoprire tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e strumentali n. 573 del 21/09/2022 e ss.mm.ii.;
 - n. 1 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” sarà coperto tramite l’utilizzo dell’istituto della progressione di carriera ai sensi del comma 1-bis dell’art. 52 del D. Lgs n. 165/2001;
 - n. 1 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” da ricoprire tramite procedura di mobilità volontaria riservata al personale in comando presso la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta n. 1594 del 28/11/2022;
 - n. 1 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” sarà coperto facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001;
 - n. 4 unità con profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” in possesso dei requisiti previsti all’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017;
 - n. 4 unità con profilo professionale C/IT “Assistente sistemi informativi e tecnologici” utilizzando la graduatoria vigente approvata con decreto n. 72 del 11 febbraio 2022 del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali e in subordine tramite indizione di apposita procedura concorsuale;
 - n. 7 unità con profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista” utilizzando la graduatoria vigente approvata con decreto n. 733 del 6 dicembre 2022 del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali e ss.mm.ii.;
 - n. 1 unità con profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista” sarà coperto facendo ricorso alla procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs 165/2001;
 - n. 2 unità con profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista” in possesso dei requisiti previsti all’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017;
- n. 18 unità di categoria giuridica B, di cui:
 - n. 12 unità con profilo professionale B3/AF “Collaboratore ai servizi di supporto” da ricoprire tramite la procedura concorsuale, già avviata con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 572 del 21 settembre 2022 e ss.mm.ii.;
 - n. 1 unità con profilo professionale B3/AF “Collaboratore ai servizi di supporto” da ricoprire tramite procedura di mobilità volontaria riservata al personale in comando presso la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta n. 1594 del 28/11/2022;
 - n. 4 unità con profilo professionale B1/AF “Esecutore dei servizi di supporto”, tramite l’attivazione di procedure rivolte ai lavoratori appartenenti alle categorie protette *ex lege* n. 68/1999;
 - n. 1 unità con profilo professionale B1/AF “Esecutore dei servizi di supporto” da ricoprire tramite procedura di mobilità volontaria riservata al personale in comando presso la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta n. 1594 del 28/11/2022.

Inoltre, con deliberazione di Giunta n. 113 del 06/02/2023, per far fronte alle urgenti e improrogabili esigenze del Dipartimento Avvocatura e attività legislativa, è stato approvato un piano stralcio alla programmazione del fabbisogno di personale della Giunta regionale per l’assunzione di n. 3 unità di categoria giuridica e profilo professionale Funzionario legislativo, legale – Avvocato – D/LG, nelle more dell’azione del PIAO 2023 – 2025.

Pertanto, la suddetta programmazione relativa all'anno 2023, comprensiva di quanto disposto con DGR n. 113/2023, suddivisa per profili professionali utili alle esigenze dell'amministrazione regionale e con l'individuazione dei Dipartimenti di assegnazione del suddetto personale viene di seguito rappresentata:

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023																						
	Categoria D									Categoria C							Categoria B					
	D/LG		D/AF			D/IT		D/TS		Stab. D. Lgs 75	C/AF				C/IT		C/TS		B3/AF		B1/AF	
	Concorso	Concorso	Mobilità	PV	Concorso	Mobilità	Concorso	Mobilità	Concorso		PV	Stab. Comandi	Mobilità	Stab. D. Lgs 75	Concorso	Concorso	Mobilità	Stab. D. Lgs 75	Concorso	Stab. Comandi	Categorie protette Legge n. 68/1999	Stab. Comandi
Segreteria generale			1	1						1			2					1				
Avvocatura regionale e attività legislativa	3									1												
Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, umane e strumentali		4			1		1			3	1	1		1				5		1		
Infrastrutture, territorio e protezione civile		5	1				13	2		9				1		1		4		2		
Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione		8								9				1					1		1	
Salute			2	1		1							1									
Sviluppo economico		1	2		1		4	3	2	3			1	1	7		2	2		1		
TOTALI	3	18	6	2	2	1	18	5	2	25	1	1	1	4	4	7	1	2	12	1	4	1

In attuazione del diritto di precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta prima di effettuare nuove assunzioni a tempo pieno per la stessa categoria, normato dall'art. 3 comma 101 della legge n. 244/2007, si provvederà alla conversione dei rapporti di lavoro di n. 2 unità, che hanno presentato richiesta nell'anno 2022; tali variazioni del rapporto di lavoro da part time a tempo pieno sono trattate come nuove assunzioni, come previsto dalla normativa vigente. La spesa stimata è pari a € 10.280,27.

La presente programmazione relativamente all'anno 2023 ha un costo lordo pari a € 3.974.810,04 e rientra pienamente nella capacità finanziaria disponibile per l'anno 2023 pari a € 3.990.130,95, generata dalle cessazioni avvenute nell'anno 2022, cui si assommano i risparmi della precedente programmazione, nel rispetto dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, come di seguito riportato:

Rispetto disciplina del turnover Art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014					
Categorie giuridiche	Costo	Capacità assunzionale da turn over 2022		Programmazione 2023	
		Cessazioni al 31/12/2022	Capacità assunzionale 2022	Unità	Costo
D3	€ 39.281,60	13	€ 510.660,80	5	€ 196.408,00
D3 - PT 83,33%	€ 32.733,36	1	€ 32.733,36		€ -
D3 - PT 50%	€ 19.640,80	1	€ 19.640,80		€ -
D	€ 34.338,39	31	€ 1.064.490,09	52	€ 1.785.596,28
D - PT 50%	€ 17.169,20	1	€ 17.169,20		€ -
C	€ 31.646,33	48	€ 1.519.023,84	46	€ 1.455.731,18
C- PT 66,67%	€ 21.098,61	1	€ 21.098,61		€ -
C- PT 50%	€ 15.823,17	1	€ 15.823,17		€ -
B3	€ 29.693,07	20	€ 593.861,40	13	€ 386.009,91
B1	€ 28.156,88	6	€ 168.941,28	5	€ 140.784,40
B1 - PT 83,33	€ 23.463,13	1	€ 23.463,13		€ -
		124	€ 3.986.905,66	121	€ 3.964.529,77
		Residuo capacità assunzionale ex DGR n. 507/2022	€ 3.225,29	Spesa per trasformazioni a Full Time 2023	€ 10.280,27
		Capacità assunzionale disponibile 2023	€ 3.990.130,95	Residuo capacità assunzionale	€ 15.320,91

Nell'ipotesi che la norma nazionale, in via di definizione, non preveda la proroga dei termini di cui all'art. 20

comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017, le risorse che si renderanno disponibili, saranno oggetto di ulteriore programmazione con successivo atto.

3.3.3 Programmazione in deroga

Nel rispetto del “Piano regionale per l’attuazione del programma straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego” approvato con deliberazione di Giunta n. 1662 del 30/12/2020 e ai sensi delle disposizioni previste dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28/06/2019, così come modificato con successivo Decreto del Ministero del Lavoro n. 59 del 22/05/2020, si rende necessario programmare per l’anno 2023 l’assunzione di:

- n. 8 unità di categoria giuridica D, profilo professionale D/LF “Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione” tramite scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto con Decreto della Direzione risorse umane e strumentali n. 348 del 1 giugno 2022;
- n. 38 unità di categoria giuridica C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione” da ricoprire mediante l’indizione di apposita procedura concorsuale, la stessa dovrà prevedere la riserva di n. 3 posti a favore dei lavoratori appartenenti alle categorie protette *ex lege* n. 68/1999.

3.3.4 Programmazione personale a TD

Le nuove assunzioni a TD saranno effettuate nel corso dell’annualità 2023 solo nell’ambito di attività interamente finanziate con fondi statali e/o europei, nonché con risorse provenienti da privati.

In casi eccezionali e per esigenze stagionali, come ad esempio la copertura degli IAT, si potranno utilizzare le graduatorie vigenti per i profili professionali necessari o altre forme di lavoro flessibili quali la somministrazione di lavoro per un importo massimo di € 435.000,00.

Le assunzioni a tempo determinato con forme contrattuali flessibili effettuate dall’Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ai sensi dell’art. 3, comma 1 del D.L. n. 189/2016 nell’ambito del finanziamento con risorse del Commissario straordinario di cui all’art. 4, comma 3 del medesimo decreto-legge.

3.3.5 Programmazione dirigenza

Per quanto attiene alla programmazione del personale dirigenziale, a seguito della riorganizzazione della Giunta regionale avvenuta con le deliberazioni di Giunta n. 1204/2021 e n. 1523/2021, tutte le strutture dirigenziali sono state ricoperte tramite dirigenti di ruolo della Regione Marche, tramite il ricorso a dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art 19, c.5-bis, D.Lgs.165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021 e in via residuale tramite ricorso a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale ai sensi dell’art. 19 comma 6 entro il limite del 10% della complessiva dotazione organica della qualifica dirigenziale.

La programmazione del fabbisogno del personale 2022-2024, approvata con DGR n. 507/2022, prevedeva l’assunzione tramite l’indizione di apposite procedure concorsuali di n. 5 unità dirigenziali di diversi profili professionali, in relazione alle strutture dirigenziali allora ricoperte ad interim. Nel corso dell’anno 2022 si è proceduto ad alcune modifiche organizzative che rendono ora necessario modificare la programmazione della dirigenza anno 2022 confermando l’assunzione di n. 5 unità ma individuando i nuovi profili professionali necessari e nello specifico: n. 3 figure con profilo professionale amministrativo-contabile e n. 2 figure con profilo tecnico specialista.

Inoltre, nel rispetto dei vincoli finanziari e assunzionali e nel rispetto della disciplina del turn over ossia del limite della capacità finanziaria generata dalle cessazioni intervenute negli anni precedenti, si rende opportuno programmare per l’anno 2023 l’assunzione di n. 2 unità dirigenziali, tramite procedure di mobilità volontaria riservata al personale in comando rispettivamente con profilo professionale tecnico specialista e statistico; tali posizioni sono già coperte con incarichi conferiti ai sensi dell’art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

La spesa lorda complessiva per l'anno 2023 è pari a € 124.454,32 e rientra nei risparmi generati dalle cessazioni, non coperte, come di seguito evidenziato, con un risparmio pari a € 423.105,80.

Rispetto del limite della capacità assunzionale - Dirigenza					
		Capacità assunzionale da turn over		Programmazione 2023	
Qualifica	Costo	Cessazioni 2022	Capacità assunzionale	Unità	Costo
Dirigenti	62.227,16 €	6	373.362,96 €	2	€ 124.454,32
		Capacità assunzionale residua ex DGR n. 507/2022	174.197,16 €	Residuo	423.105,80 €
		Capacità assunzionale disponibile per anno 2023	547.560,12 €		

3.3.6 Rispetto dei limiti e dei vincoli

La presente programmazione viene adottata nel pieno rispetto della disciplina del turn over, di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014. e non applicando le regole di cui all'articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019.

Si è proceduto, inoltre, al fine di garantire gli equilibri di finanza pubblica, con nota ID: 28440767 del 11/01/2023, alla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001, all'esito non sono emerse situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità.

Pur avendo mantenuto il costo della programmazione nei limiti del turn over in applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge n. 90/2014 si ritiene opportuno dare esposizione anche del rispetto del limite del valore soglia previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come determinato dal Decreto Ministeriale 3 settembre 2019 e pari a 11,5%.

Si riporta di seguito il calcolo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non vincolate, ai fini del calcolo del valore soglia da non superare (11,50%) determinato facendo riferimento ai dati dell'ultimo Rendiconto 2021 approvato con Legge Regionale n. 25 del 1 dicembre 2022:

spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato	€ 90.101.454,79	10,19 %
entrate correnti: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, ivi inclusi, per le finalità di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità considerata	€ 884.520.204,04	

È stato inoltre rispettato il limite triennale di spesa di cui all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 e ss.mm.ii., rideterminato in € 73.277.586,52 a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti in sede di parifica al rendiconto 2021.